



## *Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro*

### **Regolamento in materia di raccolta e valorizzazione delle buone pratiche di partecipazione, nonché di riconoscimento del "bollino CNEL"**

#### **La Commissione Nazionale Permanente per la partecipazione dei lavoratori**

VISTO l'articolo 13 della legge 15 maggio 2025, n. 76 che ha introdotto l'articolo 13-bis della legge 30 dicembre 1986, n.936, la quale, tra l'altro, ai sensi del comma 5 lett. c) "procede alla raccolta e alla valorizzazione delle buone prassi in materia di partecipazione dei lavoratori attuate dalle aziende";

VISTO l'articolo 17-bis della legge 30 dicembre 1986, n. 936 che istituisce la Commissione Nazionale Permanente per la partecipazione dei lavoratori presso il CNEL;

CONSIDERATO l'articolo 31 del regolamento degli organi, dell'organizzazione e delle procedure del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) aggiornato alle modifiche approvate dall'Assemblea nella seduta del 18 dicembre 2025 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 5 dell'8 gennaio 2026, in materia di "riservatezza dei dati, prevenzione della corruzione e trasformazione digitale";

CONSIDERATO che per la raccolta delle buone prassi è stato predisposto apposito questionario che sarà reso pubblico e consultabile online a far data dal 26 febbraio 2026;

VISTO l'articolo 13 co. 5 lett. d) della legge 15 maggio 2025, n. 76, che pone in capo alla Commissione l'onere di redigere una relazione biennale in materia di partecipazione dei lavoratori alle imprese;

CONSIDERATO che la Commissione Nazionale Permanente per la partecipazione dei lavoratori nella seduta del 25 novembre 2025 ha approvato un "bollino buone pratiche" (allegato 1);



## *Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro*

VISTO il verbale della seduta del 28 gennaio 2026 della Commissione Nazionale Permanente per la partecipazione dei lavoratori, nella quale è approvato il presente regolamento;

VISTO il verbale della seduta dell'18 febbraio 2026 della Giunta per il Regolamento del CNEL;

VISTO, altresì, il verbale della seduta del 26 febbraio 2026 dell'Assemblea del CNEL;

### **disciplina quanto segue:**

#### **I. La raccolta delle PRATICHE DI PARTECIPAZIONE**

- 1) La raccolta ai sensi dell'articolo 13 co. 5 lett. c) legge 15 maggio 2025, n. 76, deve riguardare una forma partecipativa classificabile nelle quattro categorie previste dalla stessa legge.
- 2) La pratica di partecipazione non deve essere stata contrattata/attivata necessariamente dopo l'entrata in vigore della legge 15 maggio 2025, n. 76.
- 3) La pratica raccolta può essere, altresì, una esperienza conclusa.
- 4) La pratica di partecipazione non deve essere necessariamente una pratica contrattata, può essere deliberata unilateralmente dall'azienda.
- 5) Se contrattata, la pratica può essere segnalata anche solo da una delle parti firmatarie, oltre che dalle associazioni nazionali sindacali e datoriali che le rappresentano e dai professionisti che assistono l'impresa quando a ciò delegati.
- 6) La catalogazione avviene automaticamente, tramite form online o mediante inserimento operato dai commissari per le esperienze che pervengano via mail/pec, previa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).



## *Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro*

### **II. Identificazione e assegnazione dell'attestazione di BUONA PRATICA**

- 1) La pratica di partecipazione, affinché possa essere considerata "buona pratica", non deve necessariamente essere stata contrattata dopo l'entrata in vigore della legge 15 maggio 2025, n. 76, ma in ogni caso deve essere ancora vigente e non conclusa all'atto della segnalazione.
- 2) La pratica deve essere giudicata dalla Commissione coerente con le finalità e le disposizioni della legge 15 maggio 2025, n. 76.
- 3) Deve essere una pratica contrattata, eccetto che nella forma della partecipazione economico-finanziaria realizzata tramite piani di azionariato.
- 4) In conformità alle previsioni della legge (articolo 2 co. 1 lett. e della legge 15 maggio 2025, n. 76), la buona pratica deve essere sottoscritta a livello nazionale, territoriale e/o aziendale da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e dalle loro rappresentanze sindacali aziendali ovvero dalla RSU/RSA.
- 5) La richiesta di valutazione della buona pratica contrattata può essere avanzata anche solo da una delle parti firmatarie, ma entrambe devono convenire sul considerarsi "buona pratica".
- 6) L'assegnazione dell'appellativo di "buona pratica" non può essere esito di una procedura automatica, bensì di una deliberazione della Commissione (eventualmente anche con delega a riunione in composizione ristretta o al Presidente).
- 7) È facoltà della Commissione (ma non obbligo) chiedere audizione su qualsiasi pratica che sia stata segnalata come interessata all'ottenimento dell'attestazione. L'audizione può essere richiesta in ogni caso dalla maggioranza dei membri della Commissione.
- 8) La Commissione, nella valutazione della "buona pratica", considererà come elementi qualitativamente distintivi, tra gli altri: la valorizzazione del diritto soggettivo alla



## *Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro*

formazione, la presenza di forme di valutazione di impatto, la replicabilità della pratica, il coinvolgimento degli enti bilaterali nella promozione delle tipologie di partecipazione, il coinvolgimento del territorio e della comunità locale, la diffusione della buona pratica tra tutti i possibili *stakeholders*, il riconoscimento di condizioni migliori rispetto a quelle della legge 15 maggio 2025 n. 76.

### **III. Vincoli all'utilizzo del "bollino CNEL"**

- 1) Il "bollino CNEL" finalizzato a riconoscere e valorizzare le esperienze di partecipazione identificate dalla Commissione competente come "buone pratiche" può essere utilizzato soltanto nei formati immagine forniti dal CNEL (versione con sfondo blu e versione in vettoriale con sfondo trasparente, approvato nella seduta del 25 novembre 2025 della Commissione Nazionale Permanente per la partecipazione dei lavoratori e allegato alla presente). Non possono essere in alcun modo apportate modifiche alle immagini ricevute.
- 2) L'utilizzo del bollino è precluso allorquando anche solo una delle parti coinvolta nella "buona pratica" non concordi sulla sua adozione.
- 3) Il CNEL può in ogni momento vietare ai soggetti che hanno ricevuto il "bollino" ogni utilizzo, se verificati abusi o riscontrate manipolazioni delle immagini.
- 4) Il soggetto destinatario del "bollino" può farne uso come distintivo su (solo a titolo di esempio): carta intestata, brochure istituzionali, sito internet, pubblicazioni editoriali, *social media* etc.
- 5) Il "bollino" non può essere in ogni caso utilizzato come elemento distintivo in campagne pubblicitarie aventi finalità commerciali.
- 6) L'utilizzo del bollino è concesso per tre anni dal momento del riconoscimento e comunque non oltre la vigenza della pratica di partecipazione analizzata dalla



## *Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro*

competente Commissione. Alla scadenza il bollino si considera automaticamente ritirato e ne è vietato ogni uso.

- 7) Il “bollino” rientra tra le misure di valorizzazione delle buone pratiche di partecipazione come previste dalla legge 15 maggio 2025, n. 76. Nessuna altra conseguenza giuridica, economica o di immagine può essere fatta discendere dal riconoscimento del “bollino”, che ha un mero scopo selettivo e di identificazione della buona pratica.

Al presente regolamento si allegano:

1. Il “bollino buona pratica CNEL”;
2. Informativa sul trattamento dei dati personali n. 22 – trattamento per la raccolta delle pratiche di partecipazione dei lavoratori alla gestione, al capitale e agli utili delle imprese.





CNEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E  
DEL LAVORO  
00196  
VIALE DAVID LUBLIN, 2  
ROMA

C.F.- P.IVA 80198830582

T. 0636921  
F.  
W. [HTTPS://WWW.CNEL.IT/](https://www.cnel.it/)  
SEGRETERIA.GENERALE@CNEL.IT

## Informativa sul trattamento dei dati personali

### Informativa - 22 - Trattamento per raccolta delle pratiche di partecipazione dei lavoratori alla gestione, al capitale e agli utili delle imprese

ai sensi del Regolamento EU 2016/679 redatta il 03/02/2026

Il presente documento ha lo scopo di informare l'interessato su come vengono utilizzati i dati che lo riguardano nell'ambito della seguente o delle seguenti attività di trattamento:

Trattamenti
Trattamento per la raccolta delle pratiche di partecipazione dei lavoratori alla gestione, al capitale e agli utili delle imprese

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento EU 2016/679 si informa l'interessato che i suoi dati saranno trattati dal Titolare del trattamento definito nella sezione **Soggetti**, il quale tratta i dati per le finalità menzionate nella sezione **Finalità**, per un determinato periodo di tempo definito nella sezione **Periodo di conservazione** e potrebbero essere comunicati a soggetti definiti nella sezione **Comunicazione**.

Si informa altresì l'interessato che può esercitare diversi diritti con riferimento ai suoi dati personali, un'elencazione dei diritti è fornita in calce alla presente informativa nella sezione **Diritti dell'interessato**. I diritti dell'interessato possono essere esercitati in qualsiasi momento contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) o in sua assenza il Titolare.



#### Finalità del trattamento

*Perché vengono trattati i miei dati?*

Presso il CNEL è istituita la Commissione nazionale permanente per la partecipazione dei lavoratori (art.17 bis della L. 936/1986). Tra le attività della commissione c'è la raccolta e la valorizzazione delle buone prassi in materia di partecipazione dei lavoratori attuate dalle aziende, inoltre deve redige ogni due anni una relazione, a livello nazionale, sulla partecipazione dei lavoratori nei luoghi di lavoro. Ulteriore finalità è la citazione, previo consenso, dell'azienda e della buona pratica segnalata



CNEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E  
DEL LAVORO  
00196  
VIALE DAVID LUBLIN, 2  
ROMA

T. 0636921  
F.  
W. [HTTPS://WWW.CNEL.IT/](https://www.cnel.it/)  
SEGRETERIA.GENERALE@CNEL.IT

C.F.- P.IVA 80198830582

nei documenti istituzionali del CNEL, nonché negli eventi/convegni e sul sito istituzionale dell'Amministrazione.



## Basi giuridiche che legittimano il trattamento

*Quale base giuridica legittima il trattamento dei miei dati?*

- Articolo 6 c) – il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento
- Articolo 6 e) – il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento



## Riferimenti normativi e legittimo interesse

*In caso in cui il trattamento sia legittimato da un obbligo legale o dal perseguimento di un legittimo interesse, quali sono i riferimenti normativi od il legittimo interesse?*

Legge 76/2025; Legge 936/1986



## Origine dei dati

*Da dove provengono i dati trattati?*

- Raccolti presso l'interessato



## Tipologie di dati trattati

*Quali dati vengono trattati?*

Categoria	Tipo
Personali Diretti	nome
	Cognome
	E-mail
	Indirizzo Sede
Personali Indiretti	Codice fiscale



CNEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E  
DEL LAVORO  
00196  
VIALE DAVID LUBLIN, 2  
ROMA

T. 0636921  
F.  
W. [HTTPS://WWW.CNEL.IT/](https://www.cnel.it/)  
SEGRETERIA.GENERALE@CNEL.IT

C.F.- P.IVA 80198830582

	Numero telefonico
	P.IVA



## Titolare

*Chi è il titolare del trattamento dei dati?*

Denominazione	Dettagli di contatto
CNEL Consiglio nazionale dell'Economia e del lavoro	Numero di telefono: 0636921 Indirizzo email: <a href="mailto:segreteria.generale@cnel.it">segreteria.generale@cnel.it</a> Indirizzo: Viale David Lublin, 2 Roma Sito web: <a href="https://www.cnel.it/">https://www.cnel.it/</a>



## Responsabile della protezione dei dati (RPD)

*Chi è il responsabile della protezione dei dati?*

Denominazione	Dettagli di contatto
Toorange S.r.l.s.	Telefono: 3358744928 Indirizzo email: <a href="mailto:g.lucarelli@toorange.it">g.lucarelli@toorange.it</a> Indirizzo: via Indirizzo PEC: <a href="mailto:toorange@pec.it">toorange@pec.it</a>



## Diffusione e comunicazione dei dati

*I dati vengono diffusi o comunicati a soggetti terzi?*

Non viene effettuata la diffusione dei dati

I dati non vengono comunicati a soggetti terzi



## Periodo di conservazione dei dati

*Per quanto tempo verranno conservati i miei dati?*



CNEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E  
DEL LAVORO  
00196  
VIALE DAVID LUBLIN, 2  
ROMA

C.F.- P.IVA 80198830582

T. 0636921  
F.  
W. [HTTPS://WWW.CNEL.IT/](https://www.cnel.it/)  
[SEGRETERIA.GENERALE@CNEL.IT](mailto:SEGRETERIA.GENERALE@CNEL.IT)

- Finalità di interesse pubblico alla conservazione degli atti



## Diritti dell'interessato

*L'interessato ha diritto a chiedere al Responsabile della protezione dei dati o al Titolare:*

- **Accesso**

L'interessato ha il diritto di ottenere l'accesso ai dati che lo riguardano, ad esempio per ottenere la conferma dell'esistenza o meno di tali dati, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

- **Rettifica**

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

- **Cancellazione**

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali.

L'interessato può altresì ritirare il consenso espresso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Per esercitare i sopracitati diritti l'interessato può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati o al Titolare. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, scrivendo a [garrante@gpdp.it](mailto:garrante@gpdp.it), oppure [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it).